

- 30 per oneri derivanti dai trattamenti a sostegno del reddito (proroghe delle integrazioni salariali straordinarie, mobilità e indennità) di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), b) e c), del D.L. n. 158/2001 convertito nella legge n. 248/2001.
- 31 per oneri derivanti dagli assegni di utilizzo per prestazioni in attività socialmente utili e dai relativi costi di gestione per periodi a partire dal 1° luglio 2001.
- Cap. 2 03 63 Contributi e rimborsi dello Stato a copertura degli oneri derivanti da provvidenze varie concesse a seguito di eventi calamitosi.
- 31 per provvidenze ai lavoratori dei territori delle province di Milano e di Bergamo colpiti dalla tromba d'aria del 7 luglio 2001 - Art. 7 dell'O.M. n. 3143/2001.
- Cap. 2 03 84 contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 388/2000 e dalla salvaguardia effetti del decreto-legge n. 346/2000.
- 06 per oneri derivanti dai valori trasferiti al Fondo pensione della Comunità Europea per la copertura di periodi assicurativi degli agenti temporanei ai sensi dell'art. 78, commi 27 e 28.
- 07 per oneri derivanti dagli sgravi contributivi a favore delle imprese che attuano i programmi di riallineamento ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 510/1996 convertito nella Legge n. 608/1996 - Art. 116, comma 5, della Legge n. 388/2000.

Il Segretario



Cap. 3 09 01 Recupero di prestazioni.**Sottocodice**

01 recupero di prestazioni pensionistiche a seguito di riaccrediti da parte degli Enti pagatori.

02 recupero di prestazioni per indebite percezioni.

Cap. 3 09 07 Recupero di provvidenze erogate a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.**Sottocodice**

14 per provvidenze ai lavoratori dei territori delle province di Milano e di Bergamo colpiti dalla tromba d'aria del 7 luglio 2001 – Art. 2, commi 1, 2 e 3, dell'O.M. n. 3143/2001.

15 per provvidenze ai lavoratori dei territori delle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto colpiti dagli eventi alluvionali del 13 ottobre 2000 – Art. 4 dell'O.M. n. 3090/2000 ed art. 1 dell'O.M. n. 3092/2000.

Il Segretario



CAPITOLI DI ENTRATA VARIATI NEL SOTTOCODICE

Cap. 2 03 84 contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 388/2000 e dalla salvaguardia effetti del decreto-legge n. 346/2000.

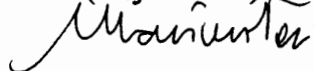
01 per oneri pensionistici derivanti dalla perequazione automatica, dalla rivalutazione dei contributi nell'assicurazione facoltativa e nella mutualità pensioni di cui all'art. 69, commi 1, 2 e 5, dall'importo aggiuntivo a favore dei titolari di pensione al trattamento minimo di cui all'art. 70, comma 7, e dal cumulo tra pensione di reversibilità e rendita INAIL di cui all'art. 73 ed all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 346/2000 i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge n. 388/2000.

04 per oneri derivanti dal concorso alla copertura assicurativa di periodi non coperti da contribuzione di cui all'art. 69, comma 9.

Visto :
IL SEGRETARIO
(Dr.ssa F. Giordano)



Visto :
IL PRESIDENTE
(Prof. M. Paci)



PARTE PRIMA

PREMESSA

Il bilancio consuntivo dell'anno 2001 è stato redatto in lire. Considerato peraltro che dal 1° gennaio 2002 è stato introdotto l'EURO, i prospetti principali contenuti nella presente relazione sono stati duplicati nella nuova moneta a scopo informativo.

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Istituto dell'anno 2001 si è chiusa con i seguenti risultati che vengono riportati in miliardi di lire.

1. ASPETTO FINANZIARIO DI COMPETENZA

ANNO	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	SALDO SUL COMPLESSO
2001	361.103	356.557	4.546
2000	329.158	326.587	2.571
VARIAZIONI			
assolute	31.945	29.970	1.975
Percentuali	9,7	9,2	76,8

2. ASPETTO FINANZIARIO DI CASSA

2.1 - Andamento di cassa del 2001

RISCOSSIONI (1)	PAGAMENTI (2)	FABBISOGNO DI CASSA
242.509	353.196	110.687

(1) Al netto dei trasferimenti di bilancio e delle anticipazioni.

(2) Al netto delle anticipazioni di tesoreria restituite allo Stato.

2.2 - Copertura del fabbisogno.

Fabbisogno di cassa dell'INPS		110.687
Aumento giacenze di cassa (c/c bancari e altre disponibilità)		343
Differenziale da coprire		111.030
Copertura con:		
- trasferimenti dallo Stato per il finanziamento:	108.858	
. delle prestazioni assistenziali ex art. 37, legge n. 88/89	92.218	
. delle prestazioni e spese per gli invalidi civili	16.640	
- anticipazioni:	2.172	
. di tesoreria alle gestioni assistenziali	568	
. alle gestioni previdenziali ex art. 35, legge n. 448/98	1.604	
		<u>111.030</u>

2.3 - Andamento delle disponibilità liquide

PERIODO	GIACENZE DI TESORERIA E C/C POSTALI	C/C BANCARI, ED ALTRE DISPONIBILITA'	TOTALE
Al 1° gennaio 2001	46.081	1.166	47.247
Al 31 dicembre 2001	43.800	1.509	45.309
Variazione	-2.281	+343	-1.938

2.4 - Rapporti con la Tesoreria dello Stato.

PERIODO	DEBITO PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA AL LORDO GIACENZE	GIACENZE DI TESORERIA E C/C POSTALI	DEBITO NETTO
	(a)	(b)	(c=a-b)
Al 1° gennaio 2001	71.383	46.081	25.302
Al 31 dicembre 2001	71.274	43.800	27.474
Decremento debito lordo	<u>109</u>		
Diminuzione giacenze di tesoreria		<u>2.281</u>	
Aumento debito netto			<u>2.172</u>

2.5 - Confronto tra i dati di consuntivo 2001 ed i dati di preventivo 2001 e consuntivo 2000.

PERIODO	RENDICONTO 2000	PREVENTIVO 2001	RENDICONTO 2001
Riscossioni nette (1)	216.976	239.195	242.509
Pagamenti netti	(2) 318.488	(4) 337.171	(5) 347.167
Differenziale	101.512	97.976	104.658
Fondo Ferrovie dello Stato	(3) 4.272	5.000	6.029
Differenziale da coprire	105.784	102.976	110.687
Copertura differenziale con:			
. trasferimenti dallo Stato	99.696	98.833	108.858
. anticipazioni di Tesoreria	6.139	4.143	2.172
. aumento (-) o diminuzione (+) disponibilità	- 51	0	- 343
Totale	105.784	102.976	110.687

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria lorde.

(2) Al netto di 19.909 mld. restituiti allo Stato in c/anticipazioni "delle gestioni assistenziali".

(3) In gestione all'INPS dal 1° aprile 2000, ai sensi dell'art. 43 della legge n. 488/99 - Quota coperta dallo Stato.

(4) Al netto dell'importo di 3.122 mld. prelevato dai Fondi INPS presso la Tesoreria per coprire il fabbisogno delle gestioni previdenziali.

(5) Al netto di 302 mld. restituiti in conto debito per anticipazioni.

3. ASPETTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

ANNO	PROVENTI	ONERI	RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMON.	AVANZO PATRIMON. SCAU	SITUAZIONE PATRIMONIALE COMPLESSIVA
2001	341.487	339.564	1.923	24.920	58	24.978
2000	321.661	321.509	152	22.999	56	23.055
Variazioni Assolute	+19.826	+18.055	+1.771	+1.921	+2	+1.923

4. RISULTATI DELLA GESTIONE ESPRESSI IN EURO

- Avanzo di competenza (4.546 mld/£) 2.346 mln/€
- Fabbisogno Inps (110.687 mld/£) 57.165 mln/€
- Trasferimenti dallo Stato (108.858 mld/£) 56.221 mln/€
- Anticipazioni di Tesoreria (2.172 mld/£) 1.121 mln/€
- Avanzo di esercizio (1.923 mld/£) 993 mln/€
- Netto patrimoniale (24.978 mld/£) 12.900 mln/€

IL QUADRO CONTABILE E I CRITERI GENERALI DI CLASSIFICAZIONE

Il consuntivo, costituito dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, è **formalmente redatto secondo gli schemi allegati al D.P.R. n. 696/1979**.

Nella forma richiesta risulta altresì redatta la situazione amministrativa al 31 dicembre 2001, avente lo scopo di evidenziare il risultato di amministrazione dell'esercizio.

E' stato predisposto anche un conto economico generale ed uno stato patrimoniale al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989, così come disposto dall'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che ha integrato il quarto comma dell'art. 20 della predetta legge n. 88/1989.

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati altresì nettizzati delle poste relative alla Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, art. 130 del D.L.vo 31/3/1998, n. 112, nella certezza che tale gestione rivesta carattere squisitamente assistenziale e nella presunzione che l'art. 3 della richiamata legge n. 335/95 intenda pervenire ad un risultato che metta in particolare evidenza la situazione delle sole gestioni previdenziali.

Comunque, con la totale assunzione a carico dello Stato delle spese assistenziali, di cui al richiamato art. 37, è di fatto venuto meno lo scopo voluto dal legislatore di consentire un immediato riscontro dell'incidenza delle risultanze finali della Gestione degli interventi assistenziali rispetto alle restanti Gestioni.

I rapporti finanziari fra l'Istituto e le gestioni amministrate sono stati regolati:

1. per i Fondi investiti della Gestione dei contributi e delle prestazioni

previdenziali degli artigiani e della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali, **al saggio di remunerazione del 4,460% fissato con apposito decreto interministeriale in corso di emanazione, di cui all'art. 3, comma 11, della legge 8 agosto 1995, n. 335;**

2. **per i Fondi delle restanti Gestioni attive anticipati alle gestioni finanziariamente passive, allo stesso tasso del 4,460%. Tale decisione è stata presa dal Consiglio di Amministrazione, in relazione all'art. 34 del Regolamento di contabilità, con la delibera n. 267 del 4 giugno 2002, nella considerazione che le anticipazioni in parola hanno la stessa finalità dell'utilizzo degli avanzi delle Gestioni "Artigiani" e "Commercianti".**

LE OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO

1. ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI SALDI DELLE DENUNCE CONTRIBUTIVE A CONGUAGLIO

Nel corso del 2001, a fronte di 135.762 mld. di saldi accertati nell'anno, ne sono stati ripartiti 128.053 mld., pari al 94,3%.

ANNO	SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	SALDI RIPARTITI NELL'ANNO	% SALDI RIPARTITI RISPETTO A SALDI ACCERTATI
1991	109.876	108.229	98,5
1992	118.821	116.995	98,5
1993	105.635	104.801	99,2
1994	100.684	99.879	99,2
1995	104.256	103.241	99,0
1996	111.119	104.648	94,2
1997	118.188	112.202	94,9
1998	119.612	110.133	92,1
1999	124.123	107.538	86,6
2000	127.839	121.045	94,7
2001	135.762	128.053	94,3

2. ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI PAGAMENTI RELATIVI A RATE DI PENSIONI

Nell'anno 2001, a fronte di pagamenti per rate di pensioni di 228.766 mld., è stato specificato un importo di 219.599 mld. corrispondente alla percentuale del 96%.

Tale risultato, nonostante le attività di adeguamento del software all'euro, si è reso possibile per mezzo di un apposito piano operativo interno e di appositi accordi con gli enti pagatori.

In particolare si evidenzia che sono stati ripartiti tutti i flussi inviati dagli enti pagatori, pari, come già detto, al 96% dei pagamenti disposti.

ANNO	PAGAMENTI DI RATE EFFETTUATI NELL'ANNO	PAGAMENTI SPECIFICATI NELL'ANNO	% PAGAMENTI SPECIFICATI RISPETTO AI PAGAMENTI EFFETTUATI
1991	133.516	100.165	75,0
1992	150.365	89.300	59,4
1993	156.005	88.432	56,7
1994	163.871	114.179	69,7
1995	173.275	83.766	48,3
1996	186.996	125.796	67,3
1997	199.367	136.188	68,3
1998	200.599	116.019	57,8
1999	225.618	76.959	34,1
2000	230.800	225.220	97,6
2001	228.766	219.599	96,0

3. PARTITE CONSIDERATE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA COMPETENZA ECONOMICA

Per la determinazione della competenza economica dei contributi dei datori di lavoro e degli iscritti - con esclusione dei contributi residuali riscossi per conto del Servizio sanitario nazionale (di pertinenza dello Stato e delle Regioni e Province autonome) e dello Stato (contributi ex Enaoli, ex Gescal, Asili nido e Fondo di rotazione) - **si è provveduto ad integrare la competenza stessa con l'iscrizione di partite economicamente pertinenti all'esercizio 2001 la cui manifestazione finanziaria, tuttavia, si verificherà nell'esercizio successivo.**

Infatti, per i contributi sono stati iscritti i ratei attivi finali, il cui importo è stato determinato sulla base dei contributi relativi a periodi fino al 31 dicembre 2001 contenuti in denunce pervenute all'Istituto nel 2002.

4. SVALUTAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI

Con determinazione n. EC/1/2001 del 14 maggio 2002, assunta ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere e delle forniture dell'INPS:

- prendendo atto dei risultati scaturiti dall'attività di riclassificazione dei crediti effettuata dalle Sedi alla data del 27 settembre 1999, anche con riferimento all'articolazione delle percentuali di svalutazione per anno di insorgenza del credito;
- considerando che le percentuali di svalutazione, rilevate a tale data, sono state valutate dagli Advisor e dalle Agenzie di rating per l'operazione di cessione, relativamente ai crediti fino al 31 dicembre 2000;
- ritenendo, al momento, non ancora valutabile l'attività di recupero coattivo demandata ai concessionari della riscossione per effetto del contratto di cessione crediti,

sono state fissate per il bilancio consuntivo dell'anno 2001 le percentuali di svalutazione dei crediti da applicare alla consistenza dei crediti nelle seguenti misure:

CREDITI	CONS. 2000 % DI SVALUTAZ.	CONSUNTIVO 2001	
		CREDITI FINO AL 31/12/2000 % DI SVALUTAZ.	CREDITI ANNO 2001 % DI SVALUTAZ.
Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia DM	54,6	54,6	32,5
Crediti verso gli artigiani	43,9	43,9	37,6
Crediti verso esercenti attività commerciali	41,9	41,9	35,1
Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo	51,8	51,8	27,7
Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	24,2	24,2	21,6

5. SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

Le assegnazioni dell'anno sono state computate - tenuto conto dei prelievi effettuati - sulla base delle valutazioni condotte in relazione al grado di inesigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da

recuperare.

Le percentuali applicate variano fino ad un massimo del 40% per le prestazioni pensionistiche e fino ad un massimo del 35% per le prestazioni temporanee.

6. ASSEGNAZIONE AI FONDI LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITA' DI ANZIANITA'

Le assegnazioni sono state quantificate in modo che la consistenza dei relativi Fondi (del personale, dei medici con incarico a capitolato e dei portieri e pulitori degli stabili da reddito) corrisponda al 100% degli oneri maturati alla fine dell'anno 2001.

7. ASSEGNAZIONI ALLE RISERVE TECNICHE

Hanno riguardato l'assegnazione dell'anno ai Fondi di copertura delle pensioni, ai Fondi di copertura degli oneri conseguenti all'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 ed altri specifici Fondi.

La relativa valutazione, come per i prelievi, è avvenuta in conformità alle disposizioni di legge o di regolamento riguardanti i singoli Fondi o Gestioni.

8. ASSEGNAZIONE AI FONDI DI AMMORTAMENTO ED AL FONDO OSCILLAZIONE TITOLI

Le quote di ammortamento dell'anno 2001 relative agli immobili ed ai beni mobili e le percentuali di svalutazione dei titoli sono state applicate ai singoli cespiti secondo i criteri e nelle misure previste dal Regolamento di contabilità.

Va segnalato comunque che sull'entità di dette quote ha inciso, per quanto riguarda i valori immobiliari, l'operazione di cartolarizzazione dei beni immobili, avviata con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 Novembre 2001, che ha stabilito il passaggio della proprietà di parte del patrimonio dell'Istituto alla S.C.I.P. S.r.l., a decorrere dal 14 dicembre 2001. Infatti, per i motivi predetti, non si è proceduto all'operazione di ammortamento per i beni ceduti.